

Domenica 3 settembre

Ritrovo presso Hotel Everest a Trento 18:30/19:00 consegna ai partecipanti divisa Route8-2023 Cena con gli Amici del Club di Trento.

Lunedì 4 settembre

Partiremo da Trento e passando per la strada del forte raggiungeremo Pergine, il forte faceva parte della cintura militare austroungarica a difesa di Trento.

Costeggiato il lago di Caldonazzo e passando tra vigne e meleti raggiungeremo Borgo Valsugana per la sosta pranzo. Nel pomeriggio sempre lungo la ciclabile della Valsugana passeremo dalla provincia di Trento al Veneto per raggiungere Arsiè utilizzando le Scale di Primolano, altro esempio di fortificazione militare questa volta italiana. Pernottamento presso Hotel Parigi sul Lago di Corlo.

Martedì 5 settembre

Da Arsiè ci dirigeremo verso Belluno per la sosta pranzo attraversando i centri storici di Feltre e Mel. Nel pomeriggio raggiungeremo la diga del Vajont dove ci sarà un momento di raccoglimento in ricordo della disgrazia che sessant'anni fa, il 9 ottobre del '63, costò la vita a quasi duemila persone. Passando per Erto entreremo in Friuli e scenderemo alla meta della giornata Claut in Valcellina. Pernottamento presso Hotel Dolomiti a Claut.

Mercoledì 6 settembre

Partiti da Claut percorriamo la Valcellina fino al lago di Barcis.

Il torrente Cellina è caratterizzato da un incredibile colore turchese e prima di affrontare la salita della forcella di Pala Barzana ci concederemo una vista sulla forra del Cellina.

Sfioreremo l'abitato di Andreis ma imperdibile è la sosta a Poffabro un incantevole paesino che stupirà tutti quelli che non lo conoscono per l'incredibile bellezza.

Nel primo pomeriggio Gianpaolo Milan ci porterà a visitare la diga di Ravedis, nei pressi di Montereale Valcellina, dove faremo la sosta pranzo per poi raggiungere nel pomeriggio Pordenone meta della giornata. Qui saremo accolti dal club locale. Pernottamento presso Hotel Santin a Pordenone.

Giovedì 7 settembre

Partiamo dirigendoci verso Spilimbergo, il paese dei mosaici o meglio dei mosaicisti.

Avremo modo di ammirare i magredi del Cellina e del Medina prima di attraversare il Tagliamento sul ponte di Pinzano. La scelta della sosta pranzo non potrà che cadere su San Daniele del Friuli dove non mancherà il suo gustosissimo prosciutto accompagnato da un tajut di blanc o di ros.

Attraverseremo nel pomeriggio le splendide campagne a nord di Udine fino a raggiungere un'altro gioiellino, Cividale dove pernosteremo presso l'Hotel Roma.

Venerdì 8 settembre

Partiti da Cividale risaliremo la valle del Natisone che ci porterà al confine con la Slovenia.

Raggiungeremo l'Isonzo a Caporetto e passeremo lungo le località teatro della rotta omonima

Potremo riconoscere Monte Nero Matajur e Kolovrat prima di raggiungere Tolmino dove faremo la sosta pranzo. Nel pomeriggio scenderemo sempre lungo l'Isonzo che ci stupirà per il suo colore questa volta verde turchese a differenza dell'azzurro del Cellina.

Sostenibilità ed acqua sono d'altra parte il filo rosso di questa edizione della Route.

Per raggiungere la sede dell'ultima tappa ho privilegiato un percorso sicuro utilizzando una vecchia strada militare austroungarica che ci porterà a Canale dove imboccheremo la ciclabile che sfrutta il sedime della vecchia ferrovia e grazie ad un bellissimo nuovo ponte in vista di quello di Solkan, il più grande ponte ferroviario in pietra al mondo.

Saremo quindi accolti dal club di Nova Gorica, di recente istituzione e passeremo la notte in questa cittadina che nel 2025 sarà assieme a Gorizia capitale europea della cultura. Pernottamento presso Hotel Lipa di Nova Gorica.

Sabato 9 settembre

Siamo giunti all'ultimo giorno.

Gli amici sloveni ci guideranno tra le due città di confine prima di salutarci e darci appuntamento alla prossima Route col bellissimo giro del Collio.

L'itinerario potrà subire delle modifiche e/o variazioni di percorso dovute a forza maggiore o tempo avverso.